

BeppeBlog

Chi vuol fare trova i
mezzi, chi non vuole
trova le scuse!

CALENDARIO

NOVEMBRE 2025

L M M G V S D

					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Ott

COMMENTI

"Happy Skin after
summer" dal 18 al 26
settembre - Ermitage
Bel Air su All'Ermitage
Medical Hotel di Abano
Terme: "Happy Skin
after summer"

Bruno Volpez su
Mostra Pasteups and
Pop – street art
incollata, pop art
illuminata, bi-
personale di Zep e
Stefano Banfi

carlo Marchesano su
ART HOLIDAYS
mostra collettiva d'arte
contemporanea a
Follina (TV)

F. C. su Onde di Terra
al Cinema Massimo di
Torino: un caso
cinematografico da
non perdere

Matilde su Onde di
Terra al Cinema
Massimo di Torino: un
caso cinematografico
da non perdere

BLOGROLL

Il Sito web Exibart

Il sito web di Lorenza
PellegriIl sito web di Davide
PasqualatoIl Sito web
dell'Associazione
Molinetto della CrodaIl Sito web di Paola
Volpato

Il Blog di Dario Ganz

Il Sito web emoxion.it

Duecarpini B&B

PRESENTAZIONE DI GIUSEPPE BORSOI

SEGNALAZIONI EVENTI ED ERRORI

CONTATTO

PRIVACY POLICY



RECENSIONI LIBRI

IL NUOVO LIBRO DI MARCO
GERVASONI, PSICOLOGIA
DELLA DESTRA. DAL FASCISMO
AL MELONISMO

🕒 23 NOVEMBRE 2025 👤 BEPPE 💬 LASCIA UN COMMENTO

MARCO GERVASONI
**PSICOLOGIA
DELLA DESTRA**
DAL FASCISMO
AL MELONISMO

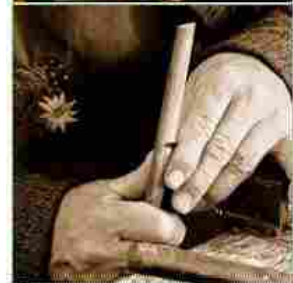


MARCO GERVASONI: «Non si era mai visto – neanche nella cosiddetta prima repubblica – il capogruppo del partito di maggioranza relativa chiedere al Quirinale di smentire alcunché, a maggior ragione accuse di “complotto” contro il governo. Il fatto è che la “mente di destra” e soprattutto la psicologia di quella italiana, è fortemente legata a un immaginario paranoide e, inoltre, tende a presentarsi come “vittima” dei “poteri forti”, anche quando governa. Non è solamente una soluzione propagandistica – anche se è pure quello, è proprio una forma mentale»

Un ingresso a gamba tesa, questo di Marco Gervasoni – professore ordinario di Storia contemporanea all'Università del Molise – che irrompe sulla rovente scena politica di queste ore. E proprio all'immaginario della destra italiana e alla continuità di alcune strutture mentali che riemergono nei momenti di conflitto istituzionale è dedicato il nuovo libro di Gervasoni, in uscita per Rubbettino, dal titolo “Psicologia della destra. Dal fascismo al melonismo” dalla prossima settimana in libreria.

Il libro mostra come i conflitti che esplodono oggi sulle prime pagine non siano fenomeni improvvisi: sono la manifestazione di un immaginario politico stratificato, in cui la figura del leader, l'idea del “nemico interno” e la richiesta di riconoscimento restano centrali. Il saggio, attraversando un secolo di storia italiana, lega il fascismo, il neofascismo e le nuove destre nazional-populiste attraverso una

GALLERY



CERCA

Cerca ...



Il Blog di Giulia
Salmaso

Il sito web lamin di
Roberto Dal Zotto

Il Sito web de La Forum
Editrice Universitaria
Udinese

Il sito web di Tolo
Marton

Il Sito web di Marcadoc

Parco Nazionale
Dolomiti Bellunesi

Associazione onlus
"Volo Libero" San Polo
di Piave

Il Sito web dell'Hotel
dei Chiostri

CATEGORIE

Biografie (16)

Brevi recensioni dei
Film (2)

Corsi e Concorsi (37)

Curiosità (354)

Luoghi da visitare (184)

Mostre fuori Regione
(844)

Mostre nel Veneto
(499)

Musei (124)

Musica live-Concerti
(404)

News (2.399)

Recensioni libri (276)

Spettacoli, Teatro,
Cinema e Danza (269)

Storia dell'Arte (49)

costante: la dimensione psicologica del potere.

Il volume parte da una premessa netta: per comprendere le destre contemporanee non basta più la categoria politica, serve un'indagine sul loro funzionamento psichico collettivo. Gervasoni ricostruisce così una vera e propria genealogia emotiva della destra italiana, mostrando come pulsioni, timori, bisogni identitari e ritualità simboliche plasmino più della logica e dei programmi l'azione politica di queste forze.

Attraverso lenti che vanno da Freud a Fromm, da Adorno a Reich, l'autore analizza i meccanismi di massa che tornano ciclicamente: il bisogno di ordine, la centralità carismatica del capo, la percezione costante di un assedio da parte dei "poteri forti", la narrazione della minaccia e la retorica della vittimizzazione, persino quando si è al governo. Questi elementi — secondo Gervasoni — costituiscono una struttura mentale ricorrente che attraversa epoche e contesti, declinandosi in forme diverse ma riconoscibili, dal Ventennio alle destre sovraniste del XXI secolo.

La parte centrale del libro entra nel vivo della storia italiana: il fascismo come dispositivo psicologico prima che politico, il neofascismo come comunità identitaria autosufficiente, il post-fascismo come tentativo di normalizzazione mai del tutto concluso. Ogni fase è letta come un capitolo di una lunga parabola emotiva che ha modellato un certo modo di percepire l'autorità, il conflitto, la nazione e — soprattutto — il ruolo del leader come fulcro di sicurezza e identificazione.

Nell'ultimo segmento, Gervasoni si confronta con le nuove destre di governo: movimenti che dichiarano di aver rotto col passato ma che, secondo l'autore, continuano ad attingere a quell'insieme di automatismi psicologici che si attivano nei momenti di tensione istituzionale. Da qui nasce il cuore del libro: un'interpretazione della contemporaneità non come rottura, ma come riemersione di schemi profondi, che spiegano la forza emotiva della comunicazione politica e la rapidità con cui oggi si incendia il dibattito pubblico.

"Psicologia della destra" non offre un giudizio, ma una lente: una lente potente, spiazzante, che smonta la superficie degli eventi e costringe a guardare dentro le dinamiche meno visibili — quelle che nascono nella mente collettiva prima ancora che nelle stanze del potere.

Marco Gervasoni, *Psicologia della destra*. Dal fascismo al melonismo, Rubbettino, pp. 144, € 15,00

Antonio Cavallaro

UFFICIO STAMPA

+39 0968 6664275

+39 327 4792173

antonio.cavallaro@rubbettino.it